

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Relazione finale sull'attività del progetto: UN CAMMINO PER TUTTI.

Con grande soddisfazione si comunicano i risultati delle attività, a testimonianza dell'impegno condiviso e della forte sinergia tra docenti, studenti e istituzione scolastica.

Durante l'anno scolastico sono stati:

- Attivati 190 percorsi di mentoring individuale su 220 previsti (alcuni ancora in corso), 12 percorsi di potenziamento e 31 attività di tutoraggio di gruppo;
- Coinvolti 71 docenti tra risorse interne ed esperti esterni;
- Raggiunti 380 studenti;
- Erogate 3862 ore complessive di didattica.

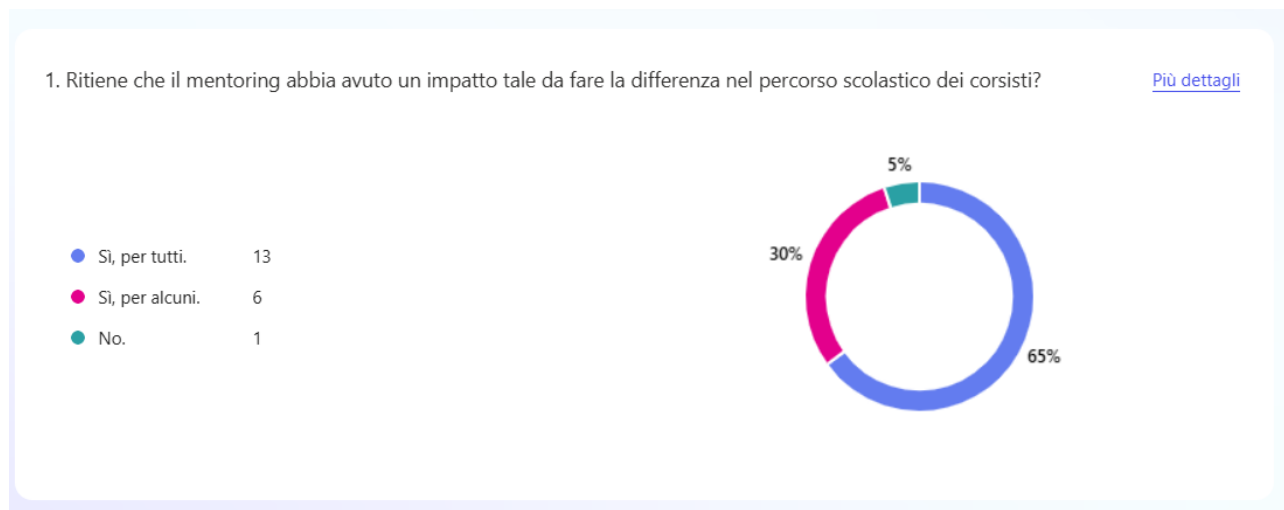
Questi numeri confermano la capillarità e la qualità dell'intervento, che ha rappresentato un'efficace risposta educativa ai bisogni degli studenti, contribuendo concretamente alla riduzione dei divari formativi.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutti i docenti coinvolti, il cui impegno, passione e professionalità hanno reso possibile questo importante traguardo.

Il successo di questo progetto è frutto della collaborazione, della visione condivisa e della cura quotidiana che ogni insegnante ha saputo tradurre in azione. Proseguire su questa strada rappresenta un investimento prezioso per il futuro della nostra comunità scolastica.

Ai docenti è stato anche trasmesso un questionario dal quale emerge come l'esperienza di mentoring sia stata valutata in modo estremamente positivo sia per l'impatto diretto sugli studenti sia per la sua coerenza con le esigenze dell'istituto. L'ampio consenso sulla sua efficacia e sull'opportunità di riproporla indica che il programma risponde a un bisogno concreto e sentito. La collocazione temporale e la durata dovrebbero essere oggetto di un'attenta programmazione, in dialogo con il corpo docente.

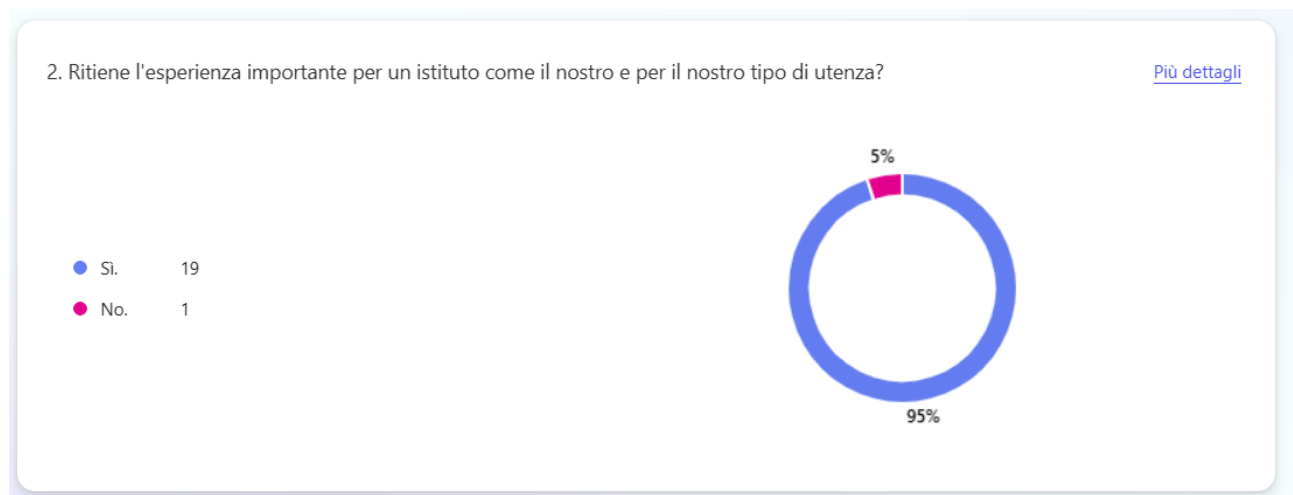
I risultati del questionario vengono riportati e analizzati qui di seguito:



Il 95% dei partecipanti ritiene che il mentoring abbia avuto un impatto positivo, di cui oltre il 65% su tutti gli studenti coinvolti.

Questo dato evidenzia come l'intervento personalizzato sia stato percepito come efficace nel promuovere il successo scolastico.

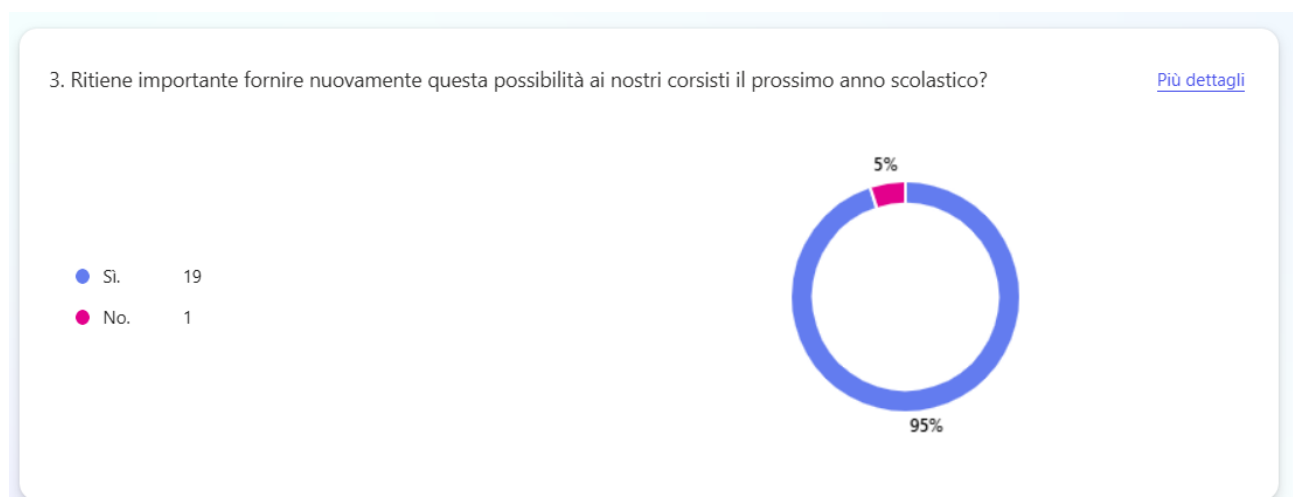
Anche nei casi in cui l'effetto è stato selettivo, si è comunque riscontrato un beneficio misurabile nella motivazione o nella partecipazione.



L'intervento è stato riconosciuto come altamente rilevante per il contesto scolastico.

Ciò conferma che il mentoring non è solo utile per gli studenti, ma anche coerente con la missione educativa dell'istituto.

Il forte riscontro positivo dimostra inoltre un riconoscimento diffuso del valore aggiunto dell'iniziativa nel contrasto alle disuguaglianze.

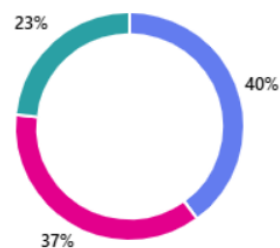


Forte consenso (95%) per la continuazione dell'attività. Questa volontà indica un'apprezzata coerenza tra bisogni percepiti e risposte offerte dal progetto.

4. In quale punto sarebbe meglio collocare l'intervento nel corso dell'anno scolastico?

[Più dettagli](#)

- Nel periodo Ottobre - Dicembre. 12
- Nel periodo Gennaio - Marzo. 11
- Nel periodo Marzo - Giugno. 7

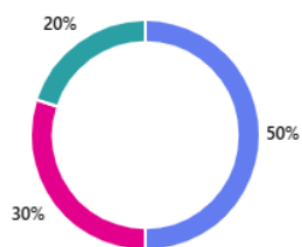


La prima parte dell'anno (Ottobre – Dicembre) è stata la più indicata, seguito a poca distanza dalla seconda. L'avvio anticipato del mentoring potrebbe consentire un impatto maggiore, intervenendo prima che si consolidino eventuali difficoltà. Anche il secondo periodo è visto come strategico, forse per intervenire dopo un primo assestamento scolastico.

5. Ritieni la durata prevista del mentoring (20h) adeguata per l'intervento richiesto?

[Più dettagli](#)

- Sì, adeguata. 10
- No, servirebbero più ore. 6
- No, basterebbero meno ore. 4



Anche se la metà dei rispondenti ritiene adeguata la durata attuale, c'è una tendenza significativa (30%) a richiedere un'estensione delle ore. L'eterogeneità delle risposte suggerisce che l'efficacia può dipendere dalle caratteristiche specifiche dei corsisti seguiti.